

# Torricella-Taverne, scelto il futuro asilo

*La giuria premia il progetto degli architetti Bonetti e Regazzoni*

Due giorni di confronto e valutazioni approfondite con l'obiettivo di scegliere la scuola dell'infanzia migliore per il Comune di Taverne-Torricella. Alla fine sui 25 progetti inoltrati ha vinto quello degli architetti Mirko Bonetti, Dario Bonetti e Fabio Regazzoni. Per la giuria non è stata una scelta facile, come ha sottolineato lo stesso presidente, il sindaco **Antonello Gatti**. «*La qualità dei lavori è stata molto elevata*» ha spiegato ieri sera alla presentazione ufficiale di disegni e maquettes (che rimarranno esposti al Centro San Carlo dal 14 al 25 settembre, nei giorni feriali dalle 17 alle 19). «*I vincitori – ha detto – hanno conquistato il pieno sostegno della totalità dei membri*».

Al concorso, coordinato dall'architetto Stefano Tibiletti che nel 2005 aveva vinto la gara di idee per ridefinire il comparto Traversee, si erano inizialmente iscritti in 36,

di cui 25 hanno poi presentato un progetto. Subito alle spalle dei vincitori, in graduatoria, si sono classificati i lavori degli architetti Massimo Carmellini (secondo) e Irena Pavlovic/Pietro Vitali (terzi).

I concorrenti erano chiamati a proporre una soluzione adatta a riunire sotto un unico tetto i piccoli del Comune, che attualmente sono sparpagliati in 4 luoghi: il fabbricato di Torricella ne accoglie 15, l'altra sede di Taverne ne ospita 20, infine 50 bambini frequentano l'asilo nelle due sezioni al Traversee. Il futuro asilo, nelle intenzioni del Municipio, avrà una capienza di 100 posti per 4 sezioni. Una quinta, sotto forma di un modulo aggiuntivo, potrà essere all'occorrenza realizzata.

Quali aspetti hanno convinto la giuria? Ne estrapoliamo due, dal commento ai progetti premiati. Innanzitutto è piaciuto «*il*

*volume semplice e compatto dell'edificio*» organizzato su due livelli, la base in calcestruzzo e in legno la parte soprastante. Inoltre ha convinto «*la semplicità della proposta, sia per le possibilità di fruizione all'interno della scuola, che per un possibile utilizzo per particolari eventi slegati dall'attività didattica usuale*». Infatti il grande spazio al piano terreno (che si aprirà sulla collina attraverso vetrate scorribili) potrà essere impiegato sia per le attività di movimento dei bambini sia per eventuali feste e manifestazioni degli adulti.

Il futuro asilo (l'obiettivo è arrivare al progetto finale entro fine 2010) rappresenta il primo tassello della riorganizzazione complessiva di zona Traversee: in futuro il Comune intende procedere all'ampliamento dell'edificio scolastico e alla costruzione di una palestra multifunzionale. **SPI**